



Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Risorse Umane
Ufficio Reclutamento

D.R. n. 412

OGGETTO: Procedure selettive per la copertura da un minimo di n. 1 ad un massimo di n. 5 posti di docente universitario di ruolo di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – procedura codice **PA.Pianostr.art18.21.01**.

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5, comma 9;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 ed, in particolare, l'art. 17, commi 95, 99 e 102;
- VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica (finanziaria '98), e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 4/10/2000, e successive modificazioni, concernente "*Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, "*Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";
- VISTA la Legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione, con modificazioni, del D.L. 31/01/2005, n. 7, recante "*Disposizioni urgenti per l'Università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi alle imposte di bollo e tasse di concessione*";
- VISTA la legge 16 gennaio 2006, n. 18 ed, in particolare, l'art. 2, comma 1;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, "*Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*", in vigore dal 2/09/2006;
- VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modifiche, con la Legge 4/07/2008, n. 121;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria*";



- VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 recante *“Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO il D.M. 2/05/2011, n. 236 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all’art 18, co. 1, lett. b, della L.240/2010;
- VISTO il D.M. 29/07/2011, n.336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all’art.15 della L.240/2010, modificato dal D.M. 12/06/2012, n. 159;
- VISTO il D.M. 4/08/2011, n. 344 *“Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”*;
- VISTO il *“Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari”*, emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018;
- VISTO il D.Lgs. 29/03/2012, n. 49, recante la *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- VISTA la Legge 4/04/2012, n.35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n.5 recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*;
- VISTO il decreto-legge 24/06/2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 114 e, in particolare, l’art. 14, co. 3-bis, lett. a), che modifica l’art. 15, co. 2, della citata L. n. 240/2010 prevedendo l’afferenza ai settori concorsuali, a regime, di almeno venti professori di prima fascia;
- VISTO il D.M. 30/10/2015, n. 855, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 271 del 20/11/2015, con il quale sono stati ulteriormente rideterminati i macrosettori e i settori concorsuali, di cui all’art. 15 della Legge n. 240/2010, precedentemente rideterminati con i DD.MM. 29/07/2011 n. 336 e 12/06/2012, n. 159;
- VISTO il *“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018;
- VISTA la Legge 30/12/2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), e in particolare l’art. 1, co. 401, lett. b), che dispone *“a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell’anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:*
- a) *omissis...*;
 - b) *progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall’articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall’anno 2020. Con decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*
 - 1) *per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell’articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*
 - 2) *per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010”*;



- VISTO il D.M. 364 del 11/04/2019 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, con il quale sono state assegnate alle singole Istituzioni universitarie, le risorse stanziata a valere sul fondo per il finanziamento ordinario, pari a 10 milioni di euro a decorrere dall’anno 2020, per un numero complessivo di circa 676 progressioni di carriera;
- CONSIDERATO che il numero dei posti di professori di II fascia, da reclutare – mediante l’applicazione del predetto D.M. n. 364/2019 – attraverso procedure ai sensi dell’art. 18 della Legge n. 240/2010, non può essere inferiore al numero di posti di professori di II fascia da reclutare ex art. 24, co. 6, della medesima Legge n. 240/2010;
- VISTA la delibera del 30/07/2020 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito al punto “Programmazione personale docente”;
- VISTA la delibera del 31/07/2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione, in esito alle proposte dei Consigli dei Dipartimenti in merito alla programmazione finalizzata al reclutamento di personale docente, nonché sulla base del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30/07/2020, ha approvato – tra l’altro – la ripartizione delle risorse destinate al reclutamento di professori di II fascia a valere sulle risorse rese disponibili dal D.M. 364 del 11/04/2019 “Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”, definendo i settori scientifico-disciplinari per i quali avviare le procedure di reclutamento;
- ATTESO CHE, al fine di dare seguito alla richiamata delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/07/2021, sono state bandite le seguenti procedure, a valere sui fondi del D.M. 364/2019:
- procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/08 “*Scienza delle Costruzioni*” (bando D.D.D. n. 33 del 7/09/2020 - cod. PA.DICAR.str24.20.09);
 - procedura pubblica di selezione, per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/17 “*Impianti industriali meccanici*” bandita con, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 70 del 8/09/2020 (bando D.R. n. 506 del 7/08/2020 - cod. PA.DMMM.18str.20.06);
- VISTI gli esiti delle due procedure di reclutamento di professore di II fascia, appena citate;
- CONSIDERATO che in data 17/02/2021, il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, sulla base della destinazione delle risorse per il reclutamento del personale docente deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/07/2020, ha deliberato – tra l’altro – in merito alla procedura relativa alla posizione di professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinari MAT/05 “*Analisi matematica*”;
- CONSIDERATO che in data 24/02/2021, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, sulla base della destinazione delle risorse per il reclutamento del personale docente deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/07/2020, ha deliberato – tra l’altro – in merito alle procedure relative alle 2 posizioni di professore di II fascia di cui uno nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/07 “*Misure elettriche ed elettroniche*” e l’altro nel s.s.d. ING-INF/03 “*Telecomunicazioni*”;
- ATTESO CHE il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25/03/2021, ha autorizzato l’indizione di una procedura concorsuale unica, a valere sul contributo residuo di euro 70.000,00, di cui al DM 364 del 11/04/2019 “*Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato (RTI), in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, con diritto alla chiamata dei docenti risultati vincitori delle procedure selettive nelle posizioni successive alla prima, individuati secondo l’ordine di priorità associato a ciascuna procedura esposta in sequenza nella tabella sotto riportata (1 = priorità più elevata; 5 = priorità meno elevata), nei limiti della predetta spesa di euro 70.000,00:



Priorità nello stato di avanzamento del Piano	Dipartimento	Numero posti	Settore scientifico disciplinare
1	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	1	ING-INF/07
2	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	1	ING-INF/03
3	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	1	ICAR/14
4	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	1	MAT/05
5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	1	ICAR/17

CONSIDERATO che in data 18/04/2021, il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, sulla base della destinazione delle risorse per il reclutamento del personale docente deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/07/2020, nonché dell'autorizzazione all'indizione di una procedura concorsuale unica approvata dal medesimo Consesso nella seduta del 25/03/2021, ha deliberato – tra l'altro – in merito alle procedure relative alle 2 posizioni di professore di II fascia di cui uno nel settore scientifico-disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" e l'altro nel s.s.d. ICAR/17 "Disegno";

RITENUTO di dover indire le procedure selettive di che trattasi al fine di dare attuazione alle citate deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

DECRETA

ART. 1

Indizione procedure selettive

Sono indette presso il Politecnico di Bari n. 5 procedure selettive finalizzate alla copertura da un minimo di n. 1 ad un massimo di n. 5 posti di professore di II fascia, nell'ambito del D.M. 364 dell'11/04/2019 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per le esigenze dei Dipartimenti e nei Settori Concorsuali e Scientifico Disciplinari di cui alla sotto riportata tabella:

Priorità nello stato di avanzamento del Piano	Dipartimento	Numero posti	Settore scientifico disciplinare
1	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	1	ING-INF/07 "Misure elettriche ed elettroniche"
2	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	1	ING-INF/03 "Telecomunicazioni"
3	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	1	ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana"
4	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	1	MAT/05 "Analisi matematica"
5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	1	ICAR/17 "Disegno"

Il dettaglio delle predette procedure, in riferimento – specificamente – a rispettivi settori concorsuali e settori scientifico-disciplinari, Dipartimento di afferenza, numero massimo di pubblicazioni da presentare,



nonché le funzioni che il professore è chiamato a svolgere, qualora nominato, sono riportati negli allegati individuati nella tabella sotto riportata, ed identificati con il sub-codice di lato riportato:

Priorità nello stato di avanzamento del Piano	Dipartimento	Settore scientifico disciplinare	Allegati al presente bando:	Sub-codice
1	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/07 "Misure elettriche ed elettroniche"	Allegato D)	PA.Pianostr.art18.21.01.D
2	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/03 "Telecomunicazioni"	Allegato E)	PA.Pianostr.art18.21.01.E
3	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana"	Allegato F)	PA.Pianostr.art18.21.01.F
4	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	MAT/05 "Analisi matematica"	Allegato G)	PA.Pianostr.art18.21.01.G
5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	ICAR/17 "Disegno"	Allegato H)	PA.Pianostr.art18.21.01.H

Avranno diritto alla chiamata i docenti risultati vincitori delle procedure selettive, da un minimo di uno a un massimo di cinque, individuati secondo l'ordine di priorità associato a ciascuna procedura esposta in sequenza nella tabella sopra riportata (1 = priorità più elevata; 5 = priorità meno elevata), nei limiti di spesa derivante dal finanziamento assegnato al Politecnico di Bari dal D.M. n. 364/2019.

Nel caso in cui, in considerazione della posizione da ricoprire, a seguito di chiamata dei vincitori seguendo l'ordine di priorità, sia raggiunto il limite di spesa cui al precedente comma, non si potrà dar luogo alla chiamata degli ulteriori docenti risultati vincitori a valere sul predetto D.M.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alle procedure selettive di cui all'art. 1 del presente bando i ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 29, co. 9, della Legge n. 240/2010.

Il requisito di ammissione di cui al precedente capoverso, deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino al momento della delibera di chiamata, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non sono ammessi a partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n. 76, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono, altresì, partecipare alle procedure di cui al presente bando:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;



- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Modalità per la presentazione delle domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere prodotta secondo lo schema allegato al bando "Allegato A" disponibile in formato elettronico sul sito web di questo Politecnico nella pagina relativa alla specifica procedura, all'interno della sezione <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

La predetta domanda dovrà essere presentata secondo una delle seguenti modalità alternative:

Presentazione domanda a mezzo PEC.

La domanda può essere inviata al Politecnico di Bari, Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale – *Concorsi ed Esami*.

La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati (titoli, pubblicazioni, elenchi, ecc.) e copia di un documento di identità valido. I files relativi alla predetta documentazione dovranno essere espressamente nominati ed allegati alla PEC con files separati. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente .pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, inoltre, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici dell'amministrazione e spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

L'invio della domanda tramite PEC potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La PEC può essere utilizzata solo dai cittadini italiani (anche se residenti all'estero) e dai cittadini di nazionalità straniera residenti nel territorio italiano in possesso di un codice fiscale e, nel caso di cittadini extra-UE, di permesso di soggiorno valido.

Presentazione domanda a mezzo raccomandata a/r.

In alternativa, è ritenuta valida anche la domanda di ammissione spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a questo Politecnico – Direzione Generale - Protocollo, via Amendola 126/B, 70126 Bari, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami". La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sulla busta di trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà essere indicato il codice della procedura, come individuato nella tabella riportata nell'art. 1 del presente bando.

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)



- di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 2) il possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o seconda fascia, ovvero di ricercatori a tempo determinato, ex art. 24, co. 3, lett. a) e lett. b), della Legge n.240/2010, ancorché cessati dal servizio;
- 4) di non avere, al momento della presentazione della domanda, un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n. 76, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 5) di non aver riportato condanne penali ovvero di dover dichiarare le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 6) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 7) di essere consapevole che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente – tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 2), 3), 4) e 5) comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della L. n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento dei colloqui previsti nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'*Ufficio Reclutamento*, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

I candidati devono, inoltre, allegare alla domanda:

- a) *curriculum*, prodotto in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando l'apposito allegato "B" al presente decreto);
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato "B") e relativo elenco, in duplice copia, sottoscritto con firma autografa in originale. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, nel limite massimo indicato negli allegati al presente bando (D, E, F, G, H, I), corrispondenti alle specifiche procedure, che ciascun candidato ritiene utile presentare ai fini della valutazione comparativa; per quanto riguarda le modalità di trasmissione delle pubblicazioni, si rimanda al successivo articolo 4;
- d) elenco delle pubblicazioni, datato e sottoscritto, prodotto in duplice copia qualora trasmesso con plico raccomandato;
- e) copia digitale (preferibilmente in formato .pdf) su pen drive o CD o DVD, di tutta la documentazione trasmessa, ivi incluse le pubblicazioni, nel caso in cui la domanda di ammissione ed i relativi allegati siano stati consegnati a mano, ovvero trasmessi mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- f) ricevuta del versamento di € 25,82 a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale, *da effettuarsi mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione PagoPA*, indicando come causale obbligatoria "**Contributo partecipazione procedura cod. PA.Pianostr.art18.21.01, sub-codice:** – settore scientifico-disciplinare".

Il versamento di cui sopra dovrà essere effettuato entro e non oltre venti giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione, da parte dei candidati, dell'avviso di pagamento inoltrato mediante posta elettronica a cura del Politecnico di Bari, riportante le indicazioni utili ai fini del perfezionamento del versamento stesso.

Per i candidati residenti all'estero: qualora, dopo l'avvenuta ricezione dell'avviso di pagamento richiamato nel precedente capoverso, risulti impossibile procedere al versamento del contributo mediante il sistema PagoPA, sarà consentito il pagamento tramite bonifico bancario sul c.c. intestato al Politecnico di Bari (via G. Amendola, 126/B - 70126 Bari), avente le seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT59X0306904067100000300001 BIC: BCITITMM - causale: "**Contributo partecipazione procedura cod. PA.Pianostr.art18.21.01, sub-codice:** – settore scientifico-disciplinare".

Esclusivamente tali candidati, entro e non oltre venti giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione del suddetto avviso di pagamento, sono tenuti ad inviare all'indirizzo di posta elettronica monica.dammacco@poliba.it copia del bonifico bancario regolarmente effettuato unitamente alla "*Dichiarazione di impossibilità al pagamento del contributo di partecipazione alla procedura concorsuale mediante PagoPA*", redatta utilizzando il modello "allegato C" al presente Bando.

- g) fotocopia del codice fiscale e di un documento in corso di validità;
- h) elenco analitico (in duplice copia, solo in caso di spedizione per posta raccomandata), di quanto allegato alla domanda.

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se



redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

In alternativa, possono

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (**allegato "B"**). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Politecnico dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

ART. 4 **Pubblicazioni**

I candidati dovranno presentare le pubblicazioni, ai fini della presente valutazione, nel numero massimo indicato nell'art. 1, allegandole alla domanda di partecipazione secondo le seguenti modalità:

- inviandole in formato elettronico, il cui peso complessivo massimo non dovrà superare i 25 MB tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata del Politecnico di Bari politecnico.di.bari@legalmail.it nei termini e secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente bando. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuto valido l'invio tramite utilizzo di posta elettronica non certificata.

Nel caso in cui, per l'invio della domanda, fosse necessario superare i 25 MB, sarà cura dei candidati inviare ulteriori PEC, rispettando i termini perentori di cui all'art.3 del presente bando, indicando nell'oggetto "Procedure selettive per la copertura da un minimo di n. 1 ad un massimo di n. 5 posti di docente universitario di ruolo di seconda fascia – procedura codice **PA.Pianotr.art18.21.01 – sub-codice** – Integrazione invio domanda ed allegati", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione;

- inviandole per posta, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'articolo 3 del presente bando.

Le pubblicazioni inviate a mezzo posta raccomandata in forma cartacea, dovranno essere scansionate e registrate su pen-drive, ovvero CD o DVD, producendo – altresì – dichiarazione resa secondo l'allegato B, di corrispondenza tra il materiale scansionato e quello cartaceo in possesso.



Le pubblicazioni che non risultino inviate secondo quanto sopra indicato e nei termini temporali stabiliti dall'art. 3 del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Il candidato che partecipa a più procedure selettive deve far pervenire tanti plichi di pubblicazioni quante sono le procedure selettive a cui partecipa.

ART. 5

Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa e, pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Rettore.

L'esclusione sarà disposta nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di consegna o spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

L'esclusione sarà disposta, altresì, in caso di omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) dell'art. 3 del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva. Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 6

Costituzione della Commissione Giudicatrice

Per ogni singola procedura selettiva di cui ai sub-codici riportati in tabella nell'art. 1 del presente bando, **PA.Pianostr.art18.21.01.D**, **PA.Pianostr.art18.21.01.E**, **PA.Pianostr.art18.21.01.F**, **PA.Pianostr.art18.21.01.G**, **PA.Pianostr.art18.21.01.H**, la Commissione è nominata con decreto rettorale, pubblicato sul sito del Politecnico, all'interno della pagina web dedicata a ciascuna delle predette procedure.

Ciascuna Commissione giudicatrice, composta da tre membri scelti tra professori di I fascia, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore concorsuale ovvero al settore scientifico-disciplinare indicato in ogni allegato riferito alle predette cinque procedure, è proposta con delibera del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il posto oggetto del presente bando; la Commissione può essere, altresì, composta da docenti stranieri di elevata qualificazione e di posizione accademica di pari livello.

Per la composizione della Commissione, il Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto, designa un professore eventualmente individuato tra i docenti di ruolo del Politecnico di Bari, e propone un elenco composto da almeno 4 professori non appartenenti ai ruoli del Politecnico di Bari ovvero di uno stesso altro Ateneo, nel rispetto di quanto previsto dai successivi commi. Fra i nominativi presenti in quest'ultimo elenco vengono individuati a seguito di sorteggio, a cura del Rettore, gli ulteriori 2 componenti della Commissione.

I componenti della Commissione in ruolo presso Atenei italiani devono essere già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sorteggiabili nelle commissioni di abilitazione scientifica ex art. 16, Legge 240/2010 ovvero in possesso, alla data di individuazione da parte del Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto, dei requisiti richiesti dal Ministero dell'Università e della Ricerca per la partecipazione a dette commissioni nell'ultima tornata disponibile, e devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza di appartenenti, allo stesso macrosettore concorsuale. La verifica è demandata al Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto, il quale può utilizzare a tal scopo le informazioni



disponibili nelle banche dati bibliografiche “Web of Science” e “Scopus” e contenuta nella delibera relativa agli adempimenti di cui al primo comma del presente articolo.

A seguito dei provvedimenti rettorali di nomina delle Commissioni di ciascuna procedura, i rispettivi componenti non già inseriti negli elenchi degli aspiranti commissari sorteggiabili nelle commissioni di abilitazione scientifica ex art. 16 della Legge 240/2010, devono comunque attestare con apposita autocertificazione il possesso dei parametri di qualificazione scientifica e dei requisiti necessari alla partecipazione a dette commissioni nell’ultima tornata disponibile.

I predetti decreti di nomina sono pubblicati sulla pagina web del Politecnico dedicata alle presenti procedure.

Dalla data di pubblicazione decorrono venti giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi. La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d’ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La mancata partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione, accertata con decreto rettorale, comporta la decadenza dalla Commissione stessa.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di Commissione per sopravvenuti impedimenti, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un segretario verbalizzante, ruoli che possono essere ricoperti da una stessa persona.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza degli stessi.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, e può svolgere a distanza tutte le proprie sedute con modalità che dovranno essere adeguatamente riportate a verbale. Le eventuali sedute che prevedano colloqui con i candidati devono essere effettuate in presenza.

ART. 7

Svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice e valutazione dei candidati

Le Commissioni, all’atto dell’insediamento, previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 2, predeterminano i criteri da utilizzare per la valutazione del curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli presentati dai candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nell’ambito dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011, n. 344. I criteri adottati sono trasmessi, con sollecitudine, al Responsabile del procedimento che provvede alla pubblicazione sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

La Commissione valuta i candidati ammessi al procedimento di cui al presente bando sulla base:

- a. del curriculum;
- b. delle pubblicazioni scientifiche;
- c. dell’attività didattica documentata.

Qualora la Commissione decida di dover accertare il grado di conoscenza della lingua inglese mediante un colloquio, dovrà tempestivamente comunicare la medesima decisione al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza. La data e l’ora dell’eventuale colloquio, in modalità telematica, per l’accertamento della conoscenza della lingua inglese saranno pubblicati sulla pagina web del Politecnico di Bari all’indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti> con almeno quindici giorni di anticipo; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Ciascuna Commissione dovrà esprimere un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull’attività didattica e di ricerca svolta dal candidato. Qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione dovrà essere svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi, esprimendo, inoltre, un giudizio complessivo su ogni candidato.



Al termine dei lavori, ciascuna Commissione dovrà redigere, a maggioranza dei componenti, ovvero all'unanimità, una graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali sono bandite le presenti selezioni, in numero – al massimo – pari a cinque.

La collocazione in graduatoria non costituisce titolo per successive procedure selettive del Politecnico di Bari; inoltre, avranno diritto alla chiamata i docenti risultati vincitori delle procedure selettive, da un minimo di uno a un massimo di cinque, individuati secondo l'ordine di priorità associato a ciascuna procedura esposta in sequenza nella tabella riportata nell'art. 1, nei limiti di spesa derivante dal finanziamento assegnato al Politecnico di Bari dal D.M. n. 364/2019.

Ciascuna Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della medesima Commissione, sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicato alla presente procedura. Il termine può essere prorogato, con provvedimento rettorale, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori di Commissione non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 8

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti di ciascuna Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali di ogni seduta con i relativi allegati, devono essere siglati e firmati dai componenti della stessa Commissione e trasmessi sollecitamente, conclusi i lavori, alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto rettorale emanato entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione al competente Ufficio dell'Amministrazione; potranno essere, altresì, trasmessi via mail al Responsabile del procedimento, qualora i lavori siano svolti in modalità telematica, avendo cura che siano presenti le dichiarazioni di adesione ai verbali telematici sottoscritti dai componenti della Commissione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti, per ciascuna delle cinque procedure, sarà reso pubblico mediante inserimento sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>. Dalla data di pubblicazione di ciascun decreto di approvazione degli atti sulla predetta pagina web, decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 9

Chiamata del vincitore

Fermo restando il limite di spesa derivante dal finanziamento assegnato al Politecnico di Bari dal D.M. n. 364/2019, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/03/2021, e procedendo secondo l'ordine di priorità associato a ciascuna procedura esposta in sequenza nella tabella riportata nell'art. 1, previa verifica delle risorse a copertura del posto da parte dell'amministrazione, il Dipartimento destinatario della relativa posizione di professore di II fascia, dovrà procedere alla chiamata del candidato vincitore.

In particolare, verificata la copertura del posto come indicato nel precedente capoverso, il Consiglio del Dipartimento destinatario della relativa posizione, sentito il Dipartimento in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, propone, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato primo in graduatoria per la conseguente deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. La delibera di proposta è adottata dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia.

All'esito della delibera di chiamata del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, si procede alla nomina del docente chiamato con provvedimento rettorale.



Entro il termine massimo di centottanta giorni decorrenti dalla data di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, e comunque successivamente all'emanazione del decreto di nomina di cui al comma precedente, in presenza di motivate ulteriori esigenze didattiche e scientifiche, il Consiglio di Dipartimento, sentito il Dipartimento in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, può proporre al Consiglio di Amministrazione, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia, la chiamata di ulteriori candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.

Trascorso il termine di centottanta giorni di cui al comma precedente senza che siano state avanzate ulteriori proposte di chiamata, la graduatoria cessa di avere validità.

Nel caso in cui il Dipartimento non effettui le proposte di chiamate di cui ai precedenti commi, le risorse saranno riacquisite dal Consiglio di Amministrazione che deciderà in merito alla loro eventuale riassegnazione.

ART. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Decorso il termine per eventuali impugnative, così come specificato nell'art. 8 del presente bando, potranno essere restituiti ai candidati le pubblicazioni e documenti presentati a corredo della domanda inviata per posta raccomandata, salvo eventuale contenzioso in atto.

Nel caso in cui la documentazione inviata per posta per la restituzione non sia consegnata per irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, l'Amministrazione non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e ss.mm.ii., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – *Settore Risorse Umane* – del Politecnico di Bari e trattati per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato per il quale è avviata la procedura di nomina.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla procedura selettiva in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è: Dell'Olio Michele - tel. 080-5962585 – e-mail: michele.dellolio@poliba.it.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno, altresì, rivolgersi al personale di seguito riportato:

- Giuseppe Giancaspro: tel.: 0805962147; email: giuseppe.giancaspro@poliba.it
- Monica Dammacco: tel.: 0805962225; email: monica.dammacco@poliba.it
- Anna Vasylychenko: tel.: 0805962589; email: anna.vasylychenko@poliba.it.



ART. 13
Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti>.

L'avviso di emanazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - *Concorsi ed esami*.

ART. 14
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria, nonché il *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia"*.

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Bari, 19 maggio 2021

Il Rettore
f.to prof. Francesco CUPERTINO